

gione del 25 % è stato mantenuto in vigore senza che però esso sia dovunque rigorosamente attuato: la maggiore parte della riduzione ha luogo nella penisola di Malacca. Per le circostanze indicate in precedenti annuari, la produzione tende sempre a soverchiare il consumo, tanto più che questo fra il 1920 e il 1921 è stato sensibilmente falciato dalla crisi economica: però qualche cenno di risveglio nella domanda si è manifestato nel secondo semestre del 1921: la Germania ha ingrossato il suo fabbisogno al disopra della entità prebellica e anche negli Stati Uniti e in Inghilterra si è svolta una qualche ripresa di attività per l'industria automobilistica. Il corso dei prezzi della gomma ha tuttavia mostrato una ulteriore tendenza declinante: a Londra la quotazione per il crêpe si è iniziata a 1 scell. 3 den. $\frac{1}{2}$ per libbra inglese, discese poi sino a un minimo di 8 den. nel giugno per ricuperare poi parte della perdita e cadere a den. 11 $\frac{3}{4}$; le oscillazioni sono state anche più ampie per la stessa voce a New York dove da cents 21 $\frac{1}{2}$ per libbra si scese sino a 14 per riconquistare in fine 20 $\frac{3}{4}$.

§ XIV. — *Legname.*

Per il *legname* da lavoro sui vari grandi mercati di produzione (Austria, Germania, Scandinavia, Canada, Stati Uniti ecc.) è dominato uniformemente un grande marasma negli affari: la domanda si è dovunque fortemente ridotta sia per l'arresto nelle costruzioni navali e industriali e la scarsità di costruzioni edilizie, sia per la esistenza di cospicue disponibilità anteriori; solo nella seconda parte dell'anno negli Stati Uniti si è avuto un qualche risveglio di domanda, specialmente per il legname da ebanisteria. Anche nel nostro mercato l'andamento è stato decisamente debole come appare dalle quotazioni della tabella generale: una influenza ribassistica ha determinato il provvedimento del governo austriaco riducente da lire it. 300 a 200 per m.³ il prezzo minimo (fissato in lire italiane) per l'esportazione in Italia di legname. I dati seguenti comparano quotazioni di fine d'anno:

			dicembre 1917	dicembre 1918	dicembre 1919	dicembre 1920	dicembre 1921
pitch-pine, travi,	per m ³	L.	750	950-1050	600-650	830-900	620-650
» tavole,	»	»	620-650	900-950	720-770	1000-1050	700-780
» tavolette,	per m ²	»	17	27	20	—	23-24
abete	tavole,	per m ³	300-320	520-570	300-340	450-460	350-380
»	murali,	»	300-320	500-530	290-320	440-450	370-380

Con la diminuzione avvenuta nel consumo della *legna da ardere* e del *carbone vegetale*, e col ribasso avvenuto per altri combustibili i prezzi hanno subito qualche riduzione sui grandi mercati di con-